

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**

**"UNA RETE PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO INTERNAZIONALE DI STUDI  
SUL PAESAGGIO "**

L'anno 2023, il giorno ..... del mese di.....tra:

- 1) **ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE** quale Istituto del Ministero della Cultura (MIC), rappresentato dal direttore *pro tempore* **Leandro Ventura**, nato a Roma il 5 agosto 1963, domiciliato per il presente protocollo presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, C.F. 80190470585.
- 2) **REGIONE LOMBARDIA** rappresentata dall'Assessore al Territorio e Sistemi Verdi **Gianluca Marco Comazzi**, nato il 17 novembre 1980 a Milano che interviene a questo atto nella veste di Assessore al Territorio e Sistemi Verdi, domiciliato per il presente Protocollo presso Regione Lombardia C.F. 80050050154.
- 3) **COMUNE DI BERGAMO**, rappresentata dal Sindaco **Giorgio Gori**, nato il 24 marzo 1960 a Bergamo, domiciliato per il presente Protocollo presso il Comune di Bergamo, C.F. 80034840167 e P.IVA 00636460164.
- 4) **UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BERGAMO**, rappresentata dal Rettore **Sergio Cavalieri**, nato a Ragusa il 14 agosto 1969 e domiciliato presso l'Università degli Studi di Bergamo, C.F. 80004350163 e P.IVA 01612800167.
- 5) **ASSOCIAZIONE CULTURALE ARKETIPOS**, rappresentata dal presidente **Vittorio Rodeschini**, nato a Bergamo il 4 settembre 1969 e domiciliato presso Via C. Baioni 18 a Bergamo, C.F. e P.IVA 03740230168.
- 6) **CONGREGAZIONE DELLA MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO (MIA)** rappresentata dal presidente *pro tempore* **Fabio Bombardieri** nato ad Alzano Lombardo (BG) il 14 agosto 1959 e residente a Lallio (BG) in via S. Carlo n.3

### PREMESSO CHE

Il presente Protocollo costituisce il prosieguo dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 25/07/2016 presso l'Università di Bergamo e che le attività promosse nell'ambito del suddetto Accordo hanno avuto esiti positivi.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5104 del 26 luglio 2021 "Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo, Associazione culturale Arketipos *"Una rete per la costituzione di un osservatorio internazionale di studi sul paesaggio"* prevedeva la possibilità di valutare l'ampliamento dei sottoscrittori del Protocollo ad ulteriori soggetti che possano contribuire alla sua fattiva implementazione.

Valutata a tal fine, particolarmente positiva e funzionale alla realizzazione degli obiettivi del protocollo la volontà di adesione da parte dell'Istituto Centrale per il patrimonio immateriale - Istituto del Ministero della Cultura (MIC), dotato di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile - inserito nel Servizio VI della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che coordina le attività di tutela del patrimonio demoetnoantropologico e immateriale svolte dalle strutture periferiche del Ministero della Cultura, nonché la volontà di adesione da parte della Congregazione della Misericordia maggiore di Bergamo – MIA, fondazione che ha fra i suoi scopi statuari quello di sostenere l'attività di istruzione e cultura nei suoi più ampi aspetti e manifestazioni ed è socio unico della Valle Astino S.r.l proprietaria del complesso monumentale di Astino e della sua valle.

Nel periodo trascorso sono state gettate le basi in termini di contenuti, modalità e individuazione delle risorse necessarie per lo sviluppo delle finalità convenzionali e che questa attività consente di traguardare la realizzazione di quanto fino ad oggi elaborato, studiato ed ipotizzato, anche grazie al positivo risultato raggiunto dalla Fondazione MIA nel sito della Valle di Astino a Bergamo, riconosciuto dal Premio nazionale Paesaggio 2021 e 2022 del MiC.

Il concetto di paesaggio rappresenta un elemento chiave nella lettura-interpretazione delle dinamiche territoriali contemporanee. Le politiche di tutela e conservazione, di valorizzazione e fruizione territoriale, sempre più vissute e partecipate dalla cittadinanza, si pongono sempre più al centro dell'azione dei soggetti istituzionali di governo del territorio.

Entro il campo di attenzione sopra richiamato, lo spazio pubblico o di uso collettivo negli ambiti urbani costituisce naturalmente il tessuto connettivo e il luogo privilegiato dell'arte pubblica, al quale la cittadinanza sempre più rivolge attenzione nel desiderio di riconquistare gli spazi dell'incontro, del dialogo, dell'incontro-intreccio tra natura e cultura (paesaggio), fino ad ampliare e contaminare ogni disciplina del pensiero contemporaneo applicato al progetto della città, per ripensare e rigenerare gli spazi collettivi che la strutturano.

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

Per una valorizzazione del tema paesaggio si riconosce quale azione fondamentale il rafforzamento di una cultura di progetto, attraverso attività didattiche e di ricerca e attività di confronto e comunicazione a livello nazionale e internazionale.

In questo ambito, la manifestazione *“Landscape Festival - I Maestri del Paesaggio”* di Bergamo, ha svolto e svolge un ruolo rilevante nel veicolare le istanze di partecipazione, proponendo un modello innovativo di evento pubblico che risponde a una domanda di "cultura ambientale", concorrendo in modo significativo al rafforzamento dell'immagine internazionale di Bergamo quale manifesto per visioni di paesaggio urbano.

Il tema paesaggio risulta particolarmente espressivo e fertile nel contesto territoriale di Bergamo per la spiccata caratterizzazione ambientale, urbana e per le dinamiche che caratterizzano il territorio bergamasco entro la realtà lombarda. Bergamo possiede risorse paesaggistiche tali da identificarla quale laboratorio di straordinario interesse per attività di ricerca applicata e di formazione sul tema.

### **BREVE DESCRIZIONE DEI SOTTOSCRITTORI NON ISTITUZIONALI DEL PRESENTE ATTO**

**ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE:** è un Istituto del Ministero della Cultura, dotato di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile e, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali:

- svolge attività di studio, ricerca, esposizione e divulgazione della conoscenza dei beni costituenti il patrimonio immateriale ed etnoantropologico nazionale, anche organizzando convegni e mostre e mediante attività editoriale;
- offre consulenza e assistenza scientifica e tecnica agli organi periferici del Ministero, ad altri organi dello Stato, a enti e istituti culturali e a enti pubblici in generale, in relazione all'identità, autenticità e valore dei beni materiali e immateriali costituenti il patrimonio etnoantropologico italiano;
- cura i rapporti con le comunità patrimoniali, gli organismi di ricerca italiani e internazionali, nonché con gli enti pubblici e privati, nazionali e internazionali specializzati nella materia e interessati alla tutela e valorizzazione dei beni immateriali;
- promuove la valorizzazione del patrimonio immateriale ed etnoantropologico;
- promuove, produce e realizza documentazioni fotografiche, filmiche e registrazioni audiovisive riguardanti il patrimonio immateriale finalizzate alla catalogazione, documentazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio immateriale ed etnoantropologico;

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

- svolge attività di formazione e aggiornamento, elaborando prodotti didattici nei settori di competenza;
- partecipa a progetti nazionali e internazionali nelle materie di competenza.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE ARKETIPOS:** è stata fondata nel 2011 da 8 soci poi diventati 9 nel 2016, ha sede a Bergamo e si propone di:

- promuovere, diffondere e valorizzare la cultura del paesaggio naturale e antropizzato al fine di favorire uno sviluppo sostenibile e, nel contempo, la valorizzazione delle potenzialità di ogni territorio, attraverso il coinvolgimento delle discipline dell'architettura del paesaggio, della tutela ambientale e del verde, della creatività e dell'arte e la formazione di professionisti e cittadini in genere mediante:
  - l'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, corsi ed incontri formativi;
  - la promozione di borse di studio formative, corsi e stages in Italia e all'estero;
- promuovere la pubblicazione e diffusione di studi ed aggiornamenti sui temi dell'ambiente e del paesaggio (libri, riviste, siti web, ecc.);
- promuovere ogni altra iniziativa finalizzata alla qualificazione delle attività di architettura, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente in Italia e all'estero;
- collaborare con Enti, Università ed altre Istituzioni, Associazioni e Società Scientifiche nazionali ed internazionali;
- collaborare con le aziende del settore per favorire la ricerca applicata, con esclusione di iniziative a mero carattere commerciale.

In questi anni si è occupata principalmente di organizzare la manifestazione internazionale di paesaggismo "*Landscape Festival - I Maestri del Paesaggio*" che ogni anno si svolge a Bergamo nel mese di settembre.

**CONGREGAZIONE DELLA MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO (MIA):** è una Fondazione costituita ai sensi dell'art.12 del Codice civile, con personalità giuridica acquisita ai sensi del D.P.R. 10.02.2000 n. 361 con sede a Bergamo amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato con decreto del Sindaco di Bergamo. Ha fra i suoi scopi statuari quello di sostenere l'attività di istruzione e cultura nei suoi più ampi aspetti e manifestazioni ed è socio unico della Valle Astino S.r.l proprietaria del complesso monumentale di Astino e della sua valle.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

tra i soggetti sottoscrittori sopra richiamati si conviene quanto segue:

### **Art. 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Oggetto del presente Protocollo di Intesa è la realizzazione e la promozione del progetto denominato **Osservatorio internazionale di studi sul paesaggio** (*d'ora in avanti Osservatorio*). Il Protocollo è finalizzato a sviluppare un percorso di condivisione fra i sottoscrittori volto alla costituzione, approfondimento, sviluppo e promozione del tema paesaggio.

### **Art. 3 - OBIETTIVI DELL'OSSERVATORIO**

I tratti paesaggistici che caratterizzano il contesto territoriale di Bergamo lo pongono quale laboratorio privilegiato per attività di studio e di ricerca-azione.

Gli obiettivi dell'Osservatorio muovono da tale condizione per attivare percorsi di analisi e interpretazione paesaggistica con sguardo pluridisciplinare e inter-disciplinare: lettura geostorica, paesaggio vegetale, assetti tradizionali, patrimonio culturale immateriale, dinamiche urbane, con idee progettuali sperimentabili anche sul campo: valorizzazione degli spazi e ambiti territoriali esistenti nel contesto urbano di riferimento, processi di rigenerazione urbana che promuovono pratiche inedite del progetto di spazio pubblico e privato, applicazione di metodologie di progettazione partecipata e collettiva.

L'attività di formazione potrà articolarsi secondo diversi filoni, che attingeranno ai diversi ruoli e alle diverse competenze dei soggetti fondatori:

- Percorsi di alta formazione universitaria (corsi di formazione specialistica, corsi di perfezionamento, master, ...).
- Le attività culturali e formative inserite nella programmazione della manifestazione "*Landscape Festival - I Maestri del Paesaggio*", sviluppate entro i temi e le attività poste in campo dai soggetti promotori della manifestazione.

Oltre alle attività di formazione l'Osservatorio potrà sviluppare attività di ricerca, ricerca applicata e sperimentazione sugli aspetti applicativi del progetto di paesaggio con particolare riferimento agli aspetti compositivi e alla definizione di azioni atte a sviluppare e promuovere metodologie e tecniche nel campo dell'architettura del paesaggio.

### **Art. 4 - IMPEGNI E OBIETTIVI COMUNI AI SOTTOSCRITTORI**

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

In vista del perseguimento del comune obiettivo di individuare un percorso di valorizzazione dell'*Osservatorio*, i sottoscrittori si impegnano a:

- svolgere un ruolo attivo nelle progettualità delineate dal presente Protocollo e, con riferimento agli impegni e alle competenze dei diversi soggetti, partecipare alle attività concordate;
- diffondere le attività svolte attraverso iniziative di comunicazione, previamente concordate, condivise e comunicate al partenariato;
- operare al fine di favorire la condivisione e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali, territoriali ed economici, anche per il necessario sostegno all'attuazione delle progettualità.

### **Art. 5 – IMPEGNI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI SOGGETTI**

Unitamente agli impegni congiunti di cui all'art. 4, i soggetti sottoscrittori assumono specifici impegni, svolgendo in particolare le seguenti attività:

#### **1. ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE del MINISTERO DELLA CULTURA (MIC):**

- supporto all'*Osservatorio* nelle attività di ricerca e documentazione applicata alla relazione tra paesaggio e saperi tradizionali e/o a elementi del patrimonio culturale immateriale.
- supporto ad attività di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio in contesti urbani e, soprattutto, extraurbani, nonché ad attività di formazione e informazione.

#### **2. REGIONE LOMBARDIA:**

- collaborazione mediante le proprie strutture tecniche nel favorire un'integrazione tra il quadro dispositivo regionale in materia territoriale e paesaggistica, con particolare riferimento ai contenuti del Piano Paesaggistico vigente, al redigendo Piano Territoriale Regionale (PTR) – Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e le tematiche sviluppate dall'*Osservatorio*, anche al fine di promuovere l'attività dell'*Osservatorio* regionale per la qualità del paesaggio in raccordo con l'attività dell'*Osservatorio* permanente della programmazione territoriale di Regione Lombardia;
- supporto tecnico per lo sviluppo di progetti di valorizzazione del paesaggio di livello comunale/intercomunale, in relazione ai contenuti del PPR vigente e del redigendo "PTR/PPR" con particolare riferimento ai temi della Rete verde e al disegno di paesaggio proposto nelle schede degli "Ambiti Geografici di Paesaggio (AGP);
- promozione e coinvolgimento a livello istituzionale di altri enti e soggetti regionali, nazionali e internazionali per il supporto allo sviluppo delle attività dell'*Osservatorio*.

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico del bilancio regionale; eventuali impegni derivanti dalla sua attuazione verranno assunti con successive delibere di Giunta previa disponibilità di risorse.

### **3. COMUNE DI BERGAMO**

- supporto al coordinamento complessivo del progetto;
- supporto alla promozione dell'*Osservatorio* e al coinvolgimento di soggetti territoriali per il sostegno del progetto;
- supporto allo svolgimento delle attività laboratoriali e di sperimentazione dell'*Osservatorio* attraverso la messa a disposizione delle proprie strutture tecniche e l'integrazione tra gli obiettivi e i contenuti dell'*Osservatorio* e quelli del Piano di Governo del Territorio del comune di Bergamo ed eventualmente dei comuni limitrofi.

### **4. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO:**

- pianificazione, supporto all'elaborazione dei temi e dei contenuti e coordinamento delle attività di Alta formazione universitaria;
- attività di promozione, pubblicazione e comunicazione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento.

### **5. ASSOCIAZIONE CULTURALE ARKETIPOS:**

- sviluppo dell'*Osservatorio* con particolare riguardo all'attività di ricerca applicata e attività sul campo.
- proposte di miglioramento delle modalità per perseguire una migliore qualità del paesaggio urbano e di conseguenza il miglioramento degli spazi di relazione pubblica delle città, in contesti specifici e replicabili sul territorio regionale.

### **6. CONGREGAZIONE DELLA MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO – MIA**

- messa a disposizione per la sede dell'*Osservatorio* dell'edificio denominato la Torre dell'Allegrezza, già individuata nell'accordo di programma di Astino finalizzato alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche, delle modalità d'uso e degli interventi sul compendio immobiliare sito in Valle d'Astino nel comune di Bergamo, approvato con D.p.g.r del 5 settembre 2017 n.777;
- messa a disposizione della struttura della Domus Bergamo allocata all'ingresso della Valle della biodiversità quale sede provvisoria in attesa della ristrutturazione della Torre dell'Allegrezza.

## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

### **Art. 6 - PARTENARIATO**

Le parti convengono di attribuire al presente Protocollo d'Intesa un carattere aperto a future adesioni e di dare atto che, di comune accordo, il partenariato potrà essere eventualmente ampliato a sostegno della realizzazione del progetto di consolidamento della rete di valorizzazione dell'Osservatorio e delle sue attività.

### **Art. 7 – COMITATO DI COORDINAMENTO**

Le Parti concordano che venga istituito un Comitato di Coordinamento che definisca un piano annuale delle attività specifiche da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo, segua l'andamento dei lavori, monitori le azioni programmate e, sulla scorta degli esiti delle attività di cui agli articoli precedenti, sia responsabile del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Comitato è composto da un rappresentante per ciascuna Parte sottoscrittrice, ai lavori del Comitato possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri enti qualora lo si ritenesse opportuno.

### **Art. 8 - SOTTOSCRIZIONE, EFFICACIA E DURATA**

Il presente Protocollo avrà efficacia a partire dalla sottoscrizione sino alla fine della XII Legislatura regionale.

### **Art. 9 – PRIVACY**

Le Parti dichiarano di essere titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione della presente convenzione quadro e di trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione della stessa, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Le parti danno, altresì, atto che i dati di cui vengono a conoscenza nell'espletamento della presente convenzione quadro, conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività in oggetto, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003, dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione anche dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento 2016/679/UE.

### **Art. 10 – CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa. A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 gg dal ricevimento della stessa. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o



## Stemma dei sottoscrittori del Protocollo

più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 45 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione. Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

**PER ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA (MIC)**

**PER REGIONE LOMBARDIA**

**PER COMUNE DI BERGAMO**

**PER UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**PER ASSOCIAZIONE CULTURALE ARKETIPOS**

**PER CONGREGAZIONE DELLA MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO (MIA)**